

Proponente: 53.E
Proposta: 2022/1250

del 20/07/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 745

del 25/07/2022

STRUTTURA DI POLICY, MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LO SVILUPPO DI AZIONI E DI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE SULLA SICUREZZA STRADALE PER 'LA VISIBILITÀ DELLE SCUOLE' - QUARTO E QUINTO PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (PNSS). PROGETTO CROSS 2 – AZIONE B2 - PIANO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE SULLA SICUREZZA STRADALE (2° STRALCIO).

Oggetto: Affidamento del **servizio di assistenza tecnica per lo sviluppo di azioni e di attività di comunicazione sulla sicurezza stradale per 'la visibilità delle scuole'**- quarto e quinto programma annuale di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale (PNSS). Progetto Cross 2 – azione b2 - Piano di comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale (2° stralcio).

IL DIRIGENTE

Richiamati :

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale 2022/65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2022-2024, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) e relativi allegati.
- il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, approvato tra gli allegati al DUP, con la suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/7/2022, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio;
- il decreto del Sindaco PG nr. 174336 del 29/10/2020, con il quale è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile".

Premesso che:

- l'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al Piano di sicurezza stradale 1997 - 2001 della Commissione delle Comunità Europee, prevede la predisposizione, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- con il decreto interministeriale emanato il 29 marzo 2000 ai sensi del citato art. 32 della legge n. 144/1999, sono stati definiti gli indirizzi generali e le linee guida per la predisposizione del PNSS;
- il Ministero dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", da finanziarsi con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi

conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;

- con delibera di Giunta Regionale n. 1414 del 27 settembre 2010, la Regione Emilia Romagna ha avviato la procedura relativa al 4° e 5° Programma annuale di attuazione del PNSS approvando altresì la relativa convenzione per il trasferimento dei fondi, come da proposta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con delibera di Giunta Regionale n. 162 del 18 febbraio 2013 la regione Emilia Romagna ha approvato il disciplinare di accesso ai finanziamenti del 4° e 5° Programma annuale di attuazione del PNSS;
- il Comune di Reggio Emilia, considerando prioritaria la materia in oggetto, ha deciso di partecipare al suddetto bando, con un progetto preliminare denominato CROSS 2 (Comune Reggio Emilia Opere ed interventi per la Sicurezza Stradale – 2° stralcio);
- con delibera di Giunta Regionale n. 1773 del 2 dicembre 2013 pubblicata sul BUR n. 360 del 5 dicembre 2013 è stata approvata la graduatoria delle proposte ammesse al cofinanziamento del 4° e 5° Programma di attuazione relativo al Piano Nazionale della Sicurezza stradale;
- con provvedimenti dirigenziali n. 813 del 06/06/2014 e n. 1526 del 07/11/2014 è stata approvata la Proposta definitiva di partecipazione al bando di cui alla DGR 18/2/2013 N. 162 “Quarto e Quinto Programma annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), denominata Progetto CROSS 2,
- il Progetto CROSS 2 prevede la realizzazione di una “Campagna di comunicazione e promozione per la sicurezza stradale - 2° stralcio” e di 3 piani pilota, di cui due riguardano la messa in sicurezza e la riqualificazione di via G. Amendola e di piazzale Funakoshi (progetti Pilota R1.1 e R1.2 ‘*Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza in via Amendola*’).

Rilevato che :

Il Comune di Reggio Emilia ha partecipato, insieme ad altri 7 partners, alla seconda “call” del programma INTERREG EUROPE con il progetto “SCHOOL CHANCE - *la sfida della mobilità scolastica nelle politiche regionali*” che è stato approvato in data 6/10/2016 con lettera dell’Unione Europea - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, agli atti, ed è finanziato dal programma INTERREG EUROPE (Asse “low carbon economy”).

Il progetto School Chance ha avuto ufficialmente inizio il 1 gennaio 2017 e la durata inizialmente prevista fino al 31/12/2021, è stata prolungata al 31/08/2022 (Notification of Approval, agli atti).

Il progetto School Chance ha come principale obiettivo lo sviluppo di una strategia multidisciplinare sulla mobilità casa-scuola da inserire nelle politiche locali e, nel lungo periodo, in quelle regionali.

Evidenziato che :

Il Comune di Reggio Emilia nel 2009 ha promosso un protocollo di intesa tra gli attori che a vario titolo si occupano di Mobilità scolastica;

detto documento denominato “**Manifesto per una Mobilità sicura, sostenibile ed autonoma sui percorsi casa-scuola**”, comunemente denominato “Manifesto”, ha avuto nel tempo un ottimo riscontro permettendo al Comune di RE di lavorare in modo interdisciplinare su un tema quale la Mobilità scolastica che necessita di Politiche di lungo periodo coadiuvate da azioni puntuali da parte degli attori coinvolti;

a distanza di oltre un decennio il Manifesto necessita di un adeguamento ai tempi e alle Politiche ed Azioni che nel frattempo hanno dimostrato di essere più aderenti alle nuove esigenze, segnate negli ultimi anni anche dal clima pandemico;

l'Amministrazione Comunale è impegnata quindi in una azione di revisione di questo documento strategico perché alla luce delle nuove Azioni - definite all'interno del Piano di Azione Regionale e importate nelle Politiche comunali - si attui un “Manifesto “ sempre più fortemente orientato alla multidisciplinarietà e alla partecipazione, in grado di rispondere alle mutate esigenze delle famiglie e delle Scuole di ogni ordine e grado.

Rilevato inoltre che:

la Legge n. 221 del 28/12/2015 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo delle risorse naturali” all'art. 5 commi 1 e 2 dispone che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare definisca il “Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro” per il quale vengono destinati 35 milioni di euro;

Il Comune di Reggio Emilia, con Delibera di Giunta Comunale in Atti ID 278 del 29/12/2016, ha approvato la “PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO “RE-CLACS”, APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA COMUNE-PROVINCIA-AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' DI REGGIO EMILIA RELATIVA AI POLI SCOLASTICI. ATTI CONSEGUENTI”;

il Progetto RE-CLACS, nelle sue linee casa-scuola e casa-lavoro, prevede sia interventi, sia azioni di promozione e comunicazione;

il Progetto RE-CLACS prevede, in continuità con il Progetto “*Safe Home to School - da casa a scuola in sicurezza*” che l'ha preceduto, anch'esso cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente azioni per favorire lo shift modale verso forme di mobilità attiva sui percorsi ricorrenti casa-scuola e casa-lavoro, che dette azioni consistono anche nella messa in sicurezza di itinerari casa-scuola e fronti scolastici al fine di definire delle aree di attesa sicuri, gradevoli, in linea con quanto definito nel Piano Casa/Scuola del Comune di RE e in continuità con quanto nel tempo maturato all'interno del “Manifesto”

con Delibera di GC, ID 154 del 22/10/2020, è stato approvato il documento “*Interventi di riqualificazione dei fronti scolastici: piazzale Gattalupa e altri – Approvazione dello studio di fattibilità al fine dell’inserimento nel Programma triennale dei LL.PP. 2021-2023 (annualità 2021)*” nel quale vengono identificati e descritti gli interventi che verranno poi approfonditi nella progettazione definitiva/esecutiva;

Evidenziato inoltre che :

Oggetto del servizio è il contributo e l’assistenza tecnica per lo svolgimento di attività inerenti le azioni di comunicazione sulla sicurezza stradale previste dal progetto CROSS2, finanziato nell’ambito del 4°-5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS).

Il Comune di Reggio Emilia è da tempo impegnato attivamente sul tema della sicurezza stradale ed ha intrapreso, da diversi anni, numerose azioni materiali ed immateriali per rendere più sicura la rete stradale e vivibili le aree urbane specialmente ove maggiore è la presenza di pedoni e ciclisti, incrementando al contempo la consapevolezza dei cittadini sul tema.

Con il progetto “**CROSS** - Opere ed Interventi per la Sicurezza Stradale”, progetto finanziato nell’ambito del 3° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), il Comune ha dotato la propria struttura tecnica della strumentazione necessaria per strutturare un modello formalizzato di governo della sicurezza stradale basato sull’analisi del fenomeno, sulla verifica di attuazione delle strategie individuate e sull’utilizzo di una moderna governance socio/istituzionale, che promuove il coinvolgimento attivo della cittadinanza nelle iniziative promosse. Con questo progetto, inoltre, ha attivato una prima campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale (*Azione B2 - Piano di Comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale - 1° stralcio*) orientata prevalentemente alle attività di comunicazione e partecipazione inerenti il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Reggio Emilia (PUMS), nel quale il tema della sicurezza stradale è primario e trasversale a tutte le scelte.

Il successivo progetto **CROSS 2**, finanziato dal 4° e 5° Programma di attuazione del PNSS, contempla la realizzazione di specifiche opere pubbliche, denominate Progetti Pilota, finalizzate alla messa in sicurezza di alcune aree critiche della città, e l’attuazione di un ulteriore sviluppo dell’azione ‘*B2 - Piano di Comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale*’, individuando un secondo stralcio di attività.

In questo 2° stralcio in particolare si prevede lo svolgimento di campagne partecipative, informative e promozionali mirate a diffondere la cultura della sicurezza stradale e a rendere consapevoli ed informati i cittadini della rilevanza che i comportamenti individuali hanno nel determinare il livello di sicurezza di una strada. Le attività previste dal progetto consistono, in generale, nella realizzazione di una campagna di comunicazione sul tema della sicurezza stradale e di sensibilizzazione sull’adozione di comportamenti corretti in strada a tutela della sicurezza propria e altrui e, nello specifico, in attività di comunicazione relative ai Progetti Pilota realizzati, funzionali alla loro valorizzazione, quali: laboratori con le scuole delle aree

interessate dagli interventi, incontri di formazione/informazione nelle scuole primarie sul tema dei comportamenti sicuri in strada, a partire dal nuovo assetto della viabilità determinato dalle opere pubbliche previste in prossimità.

Il principale Progetto Pilota del progetto CROSS 2 riguarda la messa in sicurezza e la riqualificazione di via G. Amendola e di piazzale Funakoshi (progetti Pilota R1.1 e R1.2 *'Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza in via Amendola'*), che si trovano in corrispondenza del campus universitario San Lazzaro e del Polo Scolastico di via Gattalupa in cui sono presenti 4 scuole di ordine differenti (Nido "Allende", Scuola dell'Infanzia "Allende", Primaria "Ca' Bianca" e Secondaria di 1° Grado "Einstein") e per il quale si intendono attivare specifiche attività di comunicazione e partecipazione sulla mobilità sicura e sostenibile attraverso l'azione B2. Durante i lavori di ampliamento del Piazzale Funakoshi era stato specificatamente aperto un nuovo accesso da Via Gattalupa al fine di dare l'opportunità proprio agli accompagnatori del Polo Scolastico di potere utilizzare il nuovo parcheggio come area di sosta in prossimità dei plessi per sgravare gli immediati dintorni di queste scuole dalla presenza dei veicoli in attesa.

L'opportunità di coinvolgere questo Polo Scolastico nelle attività di comunicazione e formazione sulla sicurezza stradale del progetto CROSS 2 è un elemento di grande interesse per l'Amministrazione perché permetterebbe di portare a compimento azioni già intraprese per la riqualificazione del Piazzale sul quale si affacciano le 4 Scuole.

Infatti il Comune di Reggio Emilia investe già da tempo risorse ed energie per promuovere politiche a favore di una mobilità casa-scuola sicura, sostenibile e autonoma, attraverso un approccio interdisciplinare che affronti in modo armonico questioni di sicurezza stradale, sostenibilità ambientale, salute e sviluppo dei bambini, coordinando il disegno dello spazio pubblico con azioni di educazione e di gestione della domanda di mobilità.

Dopo dieci anni dalla pubblicazione del *"Manifesto per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma nei percorsi casa-scuola"*, accordo strategico del Comune che ha coinvolto diversi soggetti in un piano condiviso di progettazione con l'obiettivo di sviluppare e definire congiuntamente linee di azione, progetti e impegni comuni per il governo della Mobilità scolastica, con il **"Piano della Mobilità casa-scuola"** del 2020, il Comune di Reggio Emilia ha inteso rinnovare l'impegno per diffondere la cultura della mobilità - sicura, sostenibile e autonoma – consapevole che il passaggio ad una Mobilità più attiva nei percorsi casa-scuola avrà ricadute positive dirette sia sul singolo cittadino sia sull'intera città.

Per perseguire questo obiettivo, dato il mutare della situazione socio-economica e legislativa, nell'ambito del progetto europeo *"School Chance – la sfida della mobilità scolastica nelle politiche regionali"* finanziato dal programma INTERREG EUROPE (Asse low carbon economy) nel quale il Comune di Reggio Emilia è impegnato dal 2017 e promosso dalla Commissione Europea, è stato elaborato il "Piano della Mobilità casa-scuola".

Il Piano ha come principale obiettivo lo sviluppo di una strategia multidisciplinare sulla mobilità casa-scuola da inserire nelle politiche locali e, nel lungo periodo, in quelle regionali. Esso rappresenta quindi il punto di riferimento sulla mobilità casa-scuola per le politiche attuali e future del Comune di Reggio Emilia e delinea specifiche linee guida per sviluppare interventi infrastrutturali, nonché percorsi di informazione e di sensibilizzazione sulla mobilità attiva e sicura, promuovendo nuove azioni conosciute e approfondite durante l'attuazione del Progetto europeo ed importate all'interno delle politiche del Comune di Reggio Emilia.

Tra queste nuove azioni previste dal Piano particolare rilevanza riveste l'azione '*La visibilità delle scuole*'.

L'azione è stata individuata dal Piano partendo dalla considerazione che i flussi di persone e mezzi generati nel momento di ingresso e uscita dalle scuole rappresentano un fattore di criticità da molteplici punti di vista:

- una elevata presenza di ragazzi che arrivano a scuola in auto;
- scarso spazio pubblico a favore della Mobilità attiva e per l'attesa delle persone;
- percezione di scarsa sicurezza dovuta all'elevata compresenza di persone e di automobili;
- interferenze nei momenti di ingresso e uscita Scuole con i normali flussi di traffico del quartiere;
- rapidità dell'evento con impatti di congestione della strada;
- alte emissioni dovute ai gas di scarico delle automobili;

a cui si sono aggiunte ulteriori considerazioni, che dipendono dai differenti contesti scolastici e urbani, quali ad esempio la congestione mattutina delle strade urbane o l'assenza di spazi di sosta pedonale adeguati in corrispondenza degli ingressi delle scuole, che determinano la presenza di una moltitudine di persone sulle sedi stradali con situazioni di scarsa sicurezza.

Per favorire spostamenti casa-scuola più attivi e sostenibili ed aumentare la sicurezza e la vivibilità delle aree antistanti gli ingressi dei plessi scolastici, il Comune di Reggio Emilia e le Scuole del territorio hanno già sperimentato nel tempo diverse azioni riconducibili ad attività di:

- promozione di politiche capaci di incentivare comportamenti virtuosi;
- trasformazione delle strade antistanti le scuole in aree a ridotta presenza di auto e a favore della pedonalità o anche in Strade Scolastiche dove viene eliminato il transito dei mezzi privati per un tempo limitato durante la giornata, nei momenti di ingresso e uscita dal plesso;
- potenziamento della segnaletica non convenzionale (ad esempio: i tatuaggi urbani che consistono in disegni sulla strada, a tutela delle aree di accesso, progettati con gli studenti);

- realizzazione di lavori pubblici per la moderazione del traffico sui fronti scuola (es. platee in asfalto stampato e colorato davanti a diverse scuole) e sistemazione di percorsi casa-scuola pedonali e ciclabili;
- sensibilizzazione e comunicazione sul tema della Mobilità casa-scuola al fine di mutare le abitudini di movimento anche delle persone che percepiscono lo spazio pubblico come pericoloso e per tale motivo si muovono principalmente in auto;
- creazione di una rete di Mobility Manager Scolastici nominati nei diversi plessi che sono divenuti nel tempo il punto di collegamento fra la platea delle Scuole e l'Amministrazione Comunale.

Il lavoro già svolto ha in parte modificato la percezione e la fruizione dello spazio pubblico in prossimità degli ingressi delle Scuole, ma in più aree della città sono ancora presenti situazioni critiche dovute alla massiccia presenza di auto e alla scarsa qualità e quantità di aree per l'attesa delle persone e di percorsi ciclabili e pedonali.

La nuova azione '*La visibilità delle scuole*', che l'Amministrazione intende ampliare e sviluppare nei prossimi anni, individua interventi e modelli di moderazione del traffico innovativi, che possano realizzarsi davanti ai plessi scolastici con la finalità di arrivare a definirne i criteri di attuazione e di trasformazione. L'obiettivo è che le strade e le aree in prossimità delle scuole tornino ad essere concepite e vissute come spazio pubblico, sicuro, vivibile, attrattivo e in grado di favorire l'incontro tra le persone che le usano - insegnanti, studenti, genitori, residenti del quartiere - in ogni momento della giornata, conferendo riconoscibilità e visibilità alla scuola stessa.

Nell'ambito del Piano della Mobilità casa-scuola, per questa azione sono stati definiti i criteri di attuazione della stessa e di trasformazione delle strade antistanti le scuole, arrivando alla definizione di *Linee guida d'intervento*. L'azione quindi proseguirà nella definizione di un *modello* di moderazione del traffico, di visibilità e di segnaletica, personalizzabile poi in base al contesto ed alle esigenze delle scuole, per 'modificare' la strada e l'area antistante la scuola al fine di renderle sicure, riconoscibili e vivibili.

Contestualmente a queste attività, all'interno di un ulteriore progetto del Comune di Reggio Emilia - il Progetto *RE_CLACS, Casa Lavoro Casa-Scuola*, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente – l'Amministrazione sta sviluppando un'importante azione di promozione della mobilità Scolastica che passa attraverso la modifica delle aree antistanti sei plessi / poli scolastici trasformandole in altrettante *Zone Scolastiche*. Le Zone Scolastiche, previste dalla legge n. 120 dell'11.09.2020 sono aree nei dintorni di Scuole nelle quali si tutela fortemente la componente ciclabile e pedonale, prevedendo anche la possibilità di trasformare fisicamente l'area. L'obiettivo è che percorsi e aree in prossimità delle Scuole, sempre più sicure a seguito della realizzazione di interventi infrastrutturali che diminuiscano lo spazio riservato alla sosta in prossimità degli accessi, vengano occupati da famiglie e ragazzi che si spostano a piedi o in bicicletta, con ricadute dirette sull'ambiente, sulla salute, sull'autonomia e sulla conoscenza del quartiere.

Tra le aree individuate dal progetto ricade anche il Polo Scolastico di Via Gattalupa, per il quale è prevista la realizzazione di un Piazzale scolastico, particolare declinazione delle Strade Scolastiche. La trasformazione infrastrutturale prevista dovrà essere accompagnata da una forte campagna di comunicazione delle motivazioni che porteranno a tale assetto definitivo.

Viste le diverse attività ed i molteplici progetti messi in campo dall'Amministrazione Comunale sul tema della mobilità sicura e sostenibile, con particolare attenzione alla mobilità casa-scuola, si è pertanto ritenuto di utilizzare parte dei fondi previsti dall'*Azione B2 - Piano di Comunicazione e promozione sulla sicurezza stradale (2° stralcio)* del Progetto CROSS 2 - *Quarto e Quinto Programma annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)*, per lo sviluppo e la progettazione di un *modello* unitario per le Zone scolastiche del Comune di Reggio Emilia al fine di comunicare e sottolineare il tema della sicurezza stradale nelle immediate vicinanze dei plessi scolastici con l'utilizzo anche di arredo urbano quali totem, sagome e/o oggetti ricorrenti vicino alle scuole che segnalino la presenza di bambini e invitino gli automobilisti ad adeguare lo stile di guida.

Inoltre è prevista anche l'applicazione del *modello* individuato in due distinte posizioni, una delle quali sarà il Polo Scolastico di via Gattalupa.

La scelta è dettata dalla felice concomitanza dei diversi progetti sopra citati dell'Amministrazione Comunale sull'area: il Progetto RE CLACS, che prevede la riqualificazione dell'area antistante il Polo e la sua trasformazione definitiva in Piazzale Scolastico, il Progetto CROSS 2 che ha previsto la riqualificazione della Via Emilia e del piazzale Funakoshi per aumentare il grado di sicurezza dell'area e la volontà di attuare l'azione '*La visibilità delle scuole*' prevista dal "*Piano della Mobilità casa-scuola*", elaborato nell'ambito del Progetto europeo "*School Chance – la sfida della mobilità scolastica nelle politiche regionali*".

Ritenuto pertanto necessario, per l'azione B2 del Progetto CROSS 2 "*Campagna di comunicazione e promozione per la sicurezza stradale - 2° stralcio*" affidare il '**servizio di assistenza tecnica per lo sviluppo di azioni e di attività di comunicazione sulla sicurezza stradale per 'La visibilità delle scuole'**'- per un importo a base d'asta pari a **€ 16.080,00** (IVA esclusa) che prevede la definizione un '**modello tipologico**', che '*dia visibilità alle scuole*' partendo da un'applicazione concreta nel Piazzale Scolastico previsto al polo Scolastico di via Gattalupa. Tale modello attuato in corrispondenza dei plessi scolastici, permetterà di aumentare la percezione della presenza della scuola da parte degli automobilisti e degli altri utenti della strada che possono di conseguenza, modificare ed adeguare il loro comportamento alla guida. Il modello porrà la persona e la fruizione pedonale e ciclabile al centro del progetto di strada, aumentando al tempo stesso la sicurezza degli utenti più deboli, la vivibilità degli spazi pubblici e la loro qualità. Il Servizio richiesto dovrà affrontare quindi il tema della progettazione di soluzioni di arredo urbano specifici per comunicare e sottolineare il tema della sicurezza stradale nelle vicinanze delle scuole (prevedendo ad esempio elementi quali totem, sagome e/o oggetti ricorrenti vicino alle scuole che segnalino la presenza di bambini, ...), arredo

urbano che dovrà essere realizzabile tecnicamente, economico ed utilizzabile sullo spazio pubblico.

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Responsabile di gara è individuato nella persona del Dirigente della struttura Policy Mobilità sostenibile, arch. Paolo Gandolfi.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Paolo Gandolfi:

- ha individuato come procedura di affidamento più idonea al caso di specie, l'affidamento diretto, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 1, comma 2, lett. A) della legge 120/2020 e dell'art. 36, comma 2, lett. A), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- prima di procedere con affidamento diretto tramite Trattativa diretta sul portale di acquisti della P.A. SATER, nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e di quanto prescritto dalle linee guida ANAC n. 4, ha provveduto ad effettuare una ricerca di mercato, anche su web, volta a garantire che gli operatori individuati fossero in grado di soddisfare i requisiti previsti dal servizio, individuando i seguenti :
 - Arch. Francesco Bombardi, P.IVA 02550200352, sede in Via Wybicki 11, 42122 RE
 - Ing. Elena Cattani, P.IVA 02559780354, sede in Via Eduardo de Filippo, 4 – 42123 RE
- ha selezionato gli operatori economici sopra richiamati, avendo cura di verificare quanto segue:
 - che fossero in possesso dei requisiti generali e speciali, previsti *ex lege*;
 - che avessero eseguito servizi analoghi e documentati con caratteristiche simili al servizio che si intende affidare;
 - che fosse rispettato il bollettino sulla rotazione degli affidamenti contrattuali, redatto dalla Pubblica Amministrazione e regolamentato dalla circolare, conservata al PG n. 246868/2021; nel rispetto della normativa in materia art. 36 del D.Lgs 50/2016, contratti sotto soglia, (nel periodo transitorio art. 1 L.120/2020).

Dato atto che:

- l'Amministrazione ha inviato agli operatori economici individuati richiesta di offerta preliminare (offerta tecnica ed economica e curriculum vitae) per il **‘Servizio di assistenza tecnica per lo sviluppo di azioni e di attività di comunicazione sulla sicurezza stradale per ‘La visibilità delle scuole’**”, con importo a base di gara di **€ 16.080,00** (I.V.A. esclusa) indicando che la valutazione del preventivo da parte dell'Amministrazione sarebbe avvenuta tenendo in considerazione il ribasso proposto, il curriculum vitae (CV) e la qualità dell'offerta tecnica, privilegiando in modo significativo la qualità dell'offerta tecnica e del CV rispetto al ribasso ed indicando che la trattativa sarebbe avvenuta successivamente sul por-

tale di SATER (PEC inviate con PG 2022/105691, 106894, 105683 e 106944 del 2/5/2022);

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010, all'affidamento dei servizi in oggetto è stato attribuito il Codice Identificativo Gara : **ZA03631E08**.

Successivamente all'invio è emerso che l'Arch. Francesco Bombardi, P.IVA 02550200352, con sede in Via Wybicki 11, 42122 Reggio Emilia è stato oggetto di un affidamento da parte di un altro Servizio del Comune. Tale affidamento tuttavia non aveva ancora evidenza nel Bollettino della Rotazione alla data in cui era stato consultato per l'indagine preliminare.

Preso atto che il suddetto operatore è già stato oggetto di affidamento di servizio, pertanto non soddisfa il requisito del rispetto della rotazione.

Visto che:

- il RUP discrezionalmente ha ritenuto congrua e conveniente per la Pubblica Amministrazione l'offerta presentata dall'operatore economico Ing. Elena Cattani, P.IVA 02559780354, sede in Via Eduardo de Filippo, 4 – Reggio nell'Emilia (allegato 2) che ha presentato un ribasso pari al 13% sull'importo a base di gara per un ammontare di € 13.989,60 (iva esclusa);
- in conformità all'art.31, comma 9 e art. 42 del Regolamento per la disciplina dei Contratti e all'art. 32, co. 14 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto verrà stipulato, previa autorizzazione con copertura finanziaria del presente atto tramite scambio di corrispondenza.

Considerato dunque opportuno affidare all'Ing. Elena Cattani, P.IVA 02559780354, con sede in Via Eduardo de Filippo, 4 - Reggio nell'Emilia il **'servizio di assistenza tecnica per lo sviluppo di azioni e di attività di comunicazione sulla sicurezza stradale per 'La visibilità delle scuole'**, per un importo complessivo pari a € **17.067,31** (IVA e oneri inclusi).

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti :

- 1) il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 179 e 183;
- 2) il D.Lgs. 50/2016, artt. 32 co. 5, 6 e 7 e 36 co. 2 lett. A) e comma 9 bis;
- 3) il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti;
- 4) la L. 488/1999, art. 26

- 5) l'art. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- 6) l'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- 7) gli artt. 25 e 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- 8) l'art. 31, comma 9 e art. 42 del Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- 9) le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018.

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di affidare all'**Ing. Elena Cattani**, libero professionista, P.IVA 02559780354, con sede in Via Eduardo de Filippo, 4 - Reggio nell'Emilia il servizio di *"Assistenza tecnica per lo sviluppo di azioni e di attività di comunicazione sulla sicurezza stradale per 'La visibilità delle scuole' per un importo pari a € 17.067,31 (iva e oneri inclusi);*
- 3) di **accertare** l'entrata di **€ 17.067,31** al Titolo 2 *codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001* del Bilancio 2022-2024, annualità 2022, al capitolo **3883** del P.E.G. 2022 denominato "CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PROGETTO CROSS ==VEGG.CAP. U/32378", codice progetto PEG_2022_PG_5321; centro di costo 0214;
- 4) di **impegnare** a favore dell'operatore economico Ing. Elena Cattani, la somma di **€ 17.067,31**, con imputazione alla Missione 10, Programma 05, Titolo 1 *codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999*, del Bilancio 2022-2024, annualità 2022 - al capitolo **32378** del PEG 2022 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTO CROSS == VEGG. CAP. E/3883 == ", codice progetto 2022_PG_5321, centro di costo 0214, codice Modalità di gestione Conto annuale 002 Appalti, codice identificativo gara CIG : ZA03631E08;
- 5) che l'affidamento in argomento avvenga nel rispetto sia dalle condizioni stabilite dal relativo bando a cui la ditta affidataria si è abilitata sul portale degli acquisti della P.A. sia dalle condizioni stabilite dall'Amministrazione nel capitolato speciale d'appalto, controfirmato per accettazione dalla medesima (Allegato 1);
- 6) che la fatturazione e il relativo pagamento del servizio avverrà come stabilito nel capitolato;
- 7) che, in conformità all'art. 31, comma 9 e all'art. 42 del Regolamento per la disciplina dei Contratti nonché all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto verrà stipulato tramite scambio di corrispondenza, quando il presente atto sarà divenuto efficace;
- 8) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

- 9) di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del D.lgs. n. 267/00.

Il Dirigente

Arch. Paolo

Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.